



A.N.AC.

Autorità Nazionale Anticorruzione

I PTPCT e le modifiche del d.lgs. 97/2016

Elisabetta Midenà



Le modifiche del dlgs 97/2016 sui contenuti PNA

- Primo PNA predisposto da ANAC ai sensi del d.l. 90/2014 e del d.lgs. 97/2016
- Impostazione parzialmente diversa rispetto al PNA 2013 e in continuità con l'aggiornamento 2015 al PNA
- In linea con previsioni del d.lgs. 97/2016: *il PNA è atto d'indirizzo per p.a. e amministrazioni in senso «sostanziale» e individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione. – Corruzione non solo di rilievo penale ma maladministration*
- Sforzo declinare una disciplina tendenzialmente uniforme in indicazioni più a misura di tipologia di amministrazioni in una logica di sostegno per le p.a.



Ne consegue

- I PTPC non devono essere predisposti solo per «adempiere» a norme di legge: concentrazione su rischi e rimedi.
- Strumenti di programmazione di misure di prevenzione della corruzione tarate sulla tipologia delle amministrazioni e sulle attività svolte.
- Misure di tipo organizzativo nella logica del miglioramento dell'attività amministrativa (di semplificazione, di controllo, di trasparenza ecc).



Le criticità riscontrate e da superare nei PTCP

- L'analisi del contesto esterno è stata insufficiente o inadeguata nella quasi totalità dei PTCP analizzati
- Problemi nel processo di valutazione e gestione del rischio
 - La *mappatura dei processi* è risultata tendenzialmente non adeguata
 - Limitata capacità delle amministrazioni *di individuare i rischi di corruzione* e di collegarli ai processi organizzativi
 - La *qualità della programmazione delle misure di prevenzione*, che indica la capacità delle amministrazioni di identificare e programmare gli interventi organizzativi finalizzati a ridurre il rischio corruttivo nell'amministrazione, è risultata prevalentemente *insufficiente*



- Assenza efficace coordinamento fra i diversi strumenti di pianificazione
- Sistema di monitoraggio interno insufficiente



Per la predisposizione dei PTPCT

- Fase in cui è necessario verificare che cosa è stato fatto e come. Che cosa è stato attuato (v. relazione del responsabile della prevenzione)
- Concentrazione su Rischi e Misure: una buona programmazione dei PTPC richiede conoscenza della struttura organizzativa, dei processi interni, dei “punti deboli” e di come rimediare a questi.
- Non misure astratte e teoriche ma che si attagliano allo specifico contesto organizzativo adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili. Individuazione di responsabili e tempistica di attuazione
- Una buona progettazione dei PTPC può servire a migliorare l'amministrazione. Circolo virtuoso di conoscenza.



Ausilio e supporto alle p.a. nel PNA 2016

- Proposte organizzative per superare difficoltà nell'applicazione della normativa (vedi il tavolo sulle città metropolitane e piccoli comuni)
- Analisi di principali attività e aree a rischio

Analisi di aree di rischio generali (ora anche gestione entrate, spese e patrimonio, controlli e ispezioni, incarichi e nomine, affari legali e contenzioso) e aree di rischio specifiche (proprie di ogni comparto di amministrazione)

- Esempificazione di rischi corruttivi e misure per evitare «alibi» da parte delle amministrazioni su come predisporre i PTPC.

Si è cercato di capire quali possono essere le principali anomalie rivelatrici di eventi rischiosi e quali misure adottare per contrastarli



segue

Tutto ciò comporta:

che il PTPCT sia predisposto dall'amministrazione. No consulenze esterne

Che il PCTCT sia frutto di un lavoro corale



I soggetti del sistema della prevenzione della corruzione

- Organi di vertice: nelle province il PTPC è adottato dal Presidente ma il Consiglio provinciale approva un documento di carattere generale sui contenuti del PTPC, salvo diversa previsione statutaria. Fissazione di obiettivi strategici
- Rpc ora anche RT (il d.lgs. 97/2016 ne promuove l'autonomia e il supporto)
- Referenti (nelle organizzazioni con articolazioni sul territorio)
- Dirigenti
- OIV la cui funzione viene valorizzata nel nuovo d.lgs. 97/2016 anche nella prospettiva dell'anticorruzione



Attenzione ad alcune misure generali

- Trasparenza
- Rotazione
- Disciplina della dichiarazione dell'assenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e controlli relativi. Rinvio a LG
- Revisione delle esternalizzazioni
- WB
- Codici di comportamento. Misure specifiche e stabilità nel tempo



La trasparenza

- Sezione apposita del PTPC e non più autonomo atto di programmazione
- Contenuti indefettibili obiettivi strategici del vertice in materia di trasparenza collegati a quelli della performance e alla programmazione economica. Sostenibilità finanziaria
- Programmazione dei flussi informativi dalla elaborazione alla pubblicazione dei dati: identificazione dei soggetti responsabili



Le LG ANAC sulla trasparenza

- Nel PNA si è rinvitato a Linee guida
- In materia di nuovi obblighi di pubblicazione (del. 1310 sul sito ANAC dal 30 dicembre)
- In materia di accesso civico generalizzato (del. 1309 sul sito ANAC dal 30 dicembre). Importanza di rendere coerenti gli esiti degli accessi: coordinamento all'interno delle amministrazioni – registro degli accessi
- Sul nuovo articolo 14 (delibera in fase finale di predisposizione – consultazione chiusa il 12 gennaio. Circa 100 contributi)